

Article received 1 June 2022, accepted 18 June 2022

## *Inocybe paleoveneta* in Polesine

Pietro Voto<sup>1\*</sup>, Gianluigi Maraia<sup>2</sup>

1Via Garibaldi 173, I-45010 Villadose (RO), Italia; ORCID 0000-0003-1922-1324 - email pietrovoto@libero.it

2Via della Speranza, 6, I 37069, Villafranca (VR), Italy; E-mail: gian1973.gm@gmail.com

\*Corresponding author: pietrovoto@libero.it

**Parole chiave:**

*Agaricales*, *Inocybaceae*,  
Villadose, Veneto, Italia,  
sequenza ITS

**Riassunto:** Gli autori descrivono un ritrovamento in Polesine di *Inocybe paleoveneta*, una specie inizialmente descritta nel 2018 come varietà di *I. grammopodia*. Vengono presentate foto a colori dei carpofori in habitat e dei principali caratteri microanatomici.

**Abstract:** The authors describe a finding in Polesine of *Inocybe paleoveneta*, a species initially described in 2018 as a variety of *I. grammopodia*. Colour pictures of the carpophores in habitat and of the mail microanatomical characters are presented.

### INTRODUZIONE

La raccolta nell'autunno del 2018 in un'aiuola pubblica a Villadose (Rovigo, Veneto) di diversi esemplari di una *Inocybe* con delicate tonalità lilla all'apice del gambo aveva fatto pensare come primo approccio alla comune *I. lilacea*. I carpofori di discrete dimensioni e la forma dei cistidi sembravano tuttavia contrastare con questa ipotesi determinativa. L'esame molecolare non aveva chiarito molto la situazione dato che la sua sequenza ITS risultava al 100% identica sia con un voucher sub nomen *I. grammopodia* (OK057203, Germania, depositato da Bandini e altri autori) sia con il voucher di un paratypus di *I. paleoveneta* (MG944833, Italia, depositato da Bizio & Castellan). La prima specie comunque non corrispondeva affatto sotto l'aspetto morfologico con la nostra raccolta, mentre della seconda non avevamo ancora all'epoca alcuna cognizione.

La ricerca e lettura della descrizione originale in Bizio & Castellan (2018) ci ha dato la certezza di avere raccolto proprio questa specie di recente istituzione, peraltro originaria dell'entroterra collinare Veneto, riscontrando la totale somiglianza di tutti i parametri macro e micromorfologici. Successivamente, colloqui con lo stesso Bizio ci hanno chiarito che evidentemente la raccolta denominata *I. grammopodia* con numero GenBank OK057203 deve probabilmente essere considerata una sua misidentificazione.

### MATERIALI E METODI

I basidiomi sono stati fotografati in habitat tramite fotocamera digitale Nikon modello Colpix A10 attrezzata con il supporto di un treppiedi. La descrizione macroscopica è stata formulata osservando esemplari freschi. L'analisi e le foto dei dati di microscopia sono state realizzate su materiale fresco trattato con Rosso Congo.

L'estrazione del DNA è stata commissionata al laboratorio Alvalab di Oviedo (Spagna). La sequenza ITS è depositata in GenBank con il numero di registrazione ON946183. Tutte le immagini sono di P. Voto.

### TASSONOMIA

*Inocybe paleoveneta* (Bizio & Castellan) Esteve-Rav. & Pancorbo

Fungi Iberici 2: 22 (2022)

*Inocybe grammopodia* var. *paleoveneta* Bizio & Castellan. Micol. Veget. Medit. 32(2): 112 (2018 '2017')

### Caratteri macroscopici

*Cappello* (primordi e giovani esemplari non osservati): 22 – 45 mm, convesso-umbonato, un po' flessuoso, margine revoluto, bruno-grigio scuro al centro, bruno-grigio in periferia, biancastro-grigiastro al margine per residui di velo, radialmente fibrilloso e subrimoso.

*Lamelle* (mature): subspaziate (ca. 40-45) solitamente con una solo lamellula, arrotondate-annesse, grigie sfumate di bruno e lilla: filo bianco.

*Gambo*: 40 – 60 × 5 – 7.5 mm, cilindraceo, base uguale o lievemente rigonfia per 7 – 11 mm, più o meno concolore al cappello sotto una abbondante copertura biancastra, apice lilla grigiastro, fibroso, in parte un po' ritorto.

*Carne*: nel gambo bianco grigiastro con toni ocracei in basso e con toni lilla in apice e sotto il cortex, nel cappello bianca; odore spermatico con tono dolciastro.



**Caratteri microscopici**

*Spore*: 8.0 – 11.0 (12.0) × 4.8 – 6.1 (6.7) μm, amigdaliformi con apice da rastremato a subpapillato.

*Basidi*: 4-sporici.

*Filo lamellare*: eterogeneo con cheilocistidi, paracistidi e basidi.

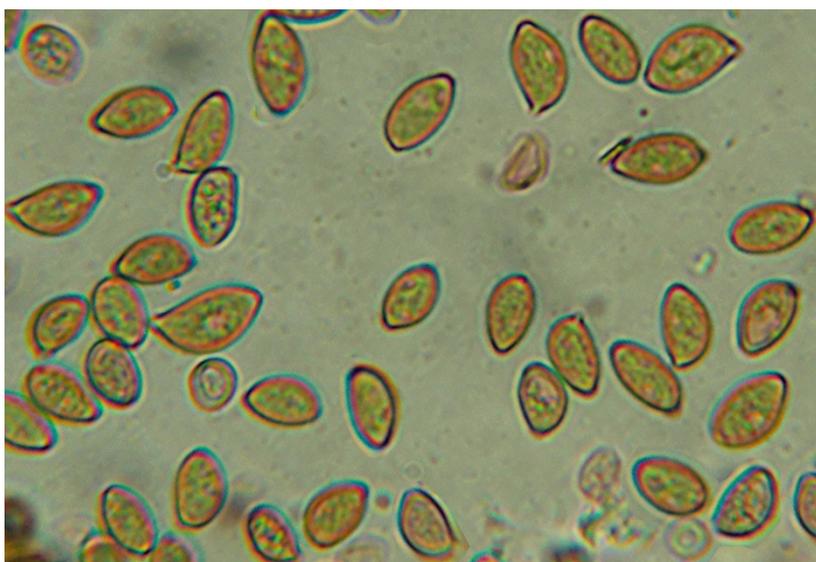
*Cistidi imeniali (pleurocistidi e cheilocistidi)*: (38) 50 – 65 (77) × (10) 12 – 15 (25) μm, da utriformi a strettamente utriformi o (sub)cilindracei, di rado largamente utriformi, apice muricato, parete spessa 1.0 – 2.5 μm, reazione ammoniacale banale in verde o con vaga sfumatura giallastra.

*Paracistidi*: piccoli, numerosi.

*Caulocistidi*: osservati solo nel quarto superiore, simili ai cistidi imeniali.

*Giunti a fibbia*: presenti.

**Habitat e raccolta studiata**: gregari e cespitosi tra l'erba in aiuola urbana con tigli; Italia, Veneto, Rovigo, Villadose, 31.11.2020, P. Voto, VER fu15, GenBank ON946183.



Spore



Pleurocistidi

**COMMENTI**

A nostro modesto parere questa specie, quantunque inizialmente accostata a *I. grammopodia* Malençon e in diversi casi confusa con essa sia in Europa che in America del nord (Muñoz et al., 2022) ha un insieme di peculiarità che lo caratterizzano in modo preciso e quasi del tutto univoco.

In particolare, dalla chiave parziale proposta dai succitati autori spagnoli, osserviamo che i toni lilla, la limitazione dei caulocistidi al solo apice stipitale, le spore amigdaliformi con apice rastremato o subpapillato e il cappello solo fibrilloso (privo di ornamentazioni vistose) lo individuano agevolmente, tra le *Inocybe* leiosporee dotate di cistidi muricati, accanto a *I. velatipusio* Esteve-Raventós & Pancorbo.

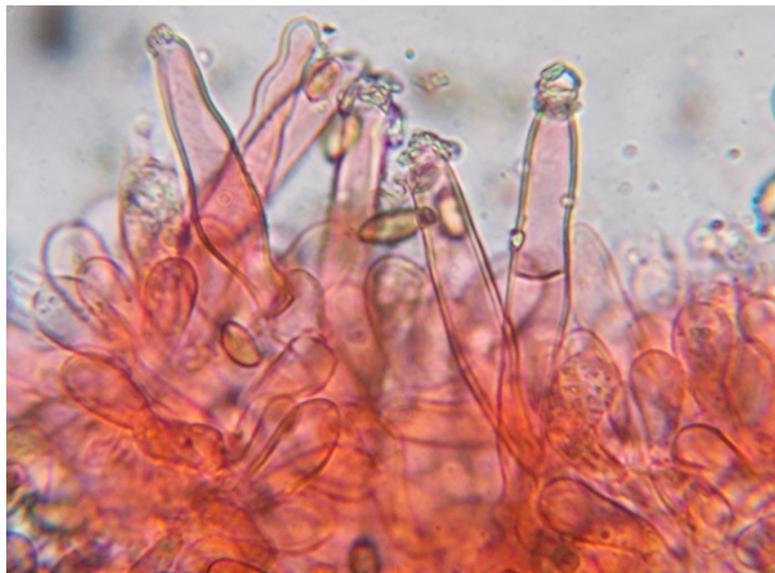
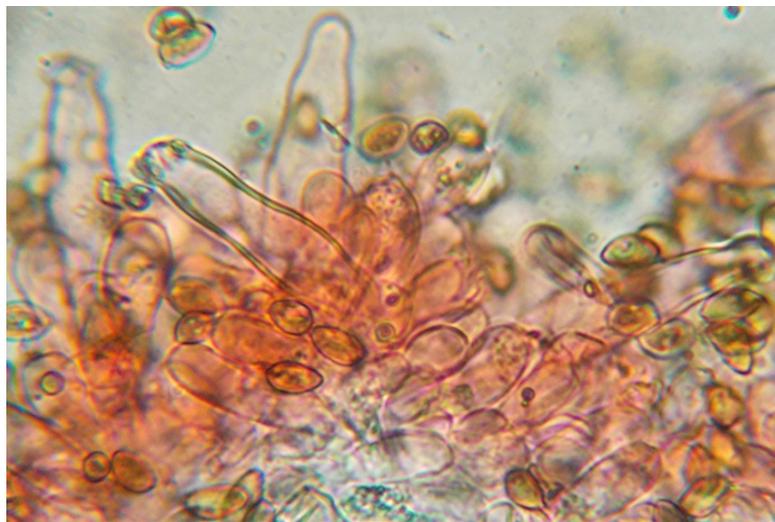
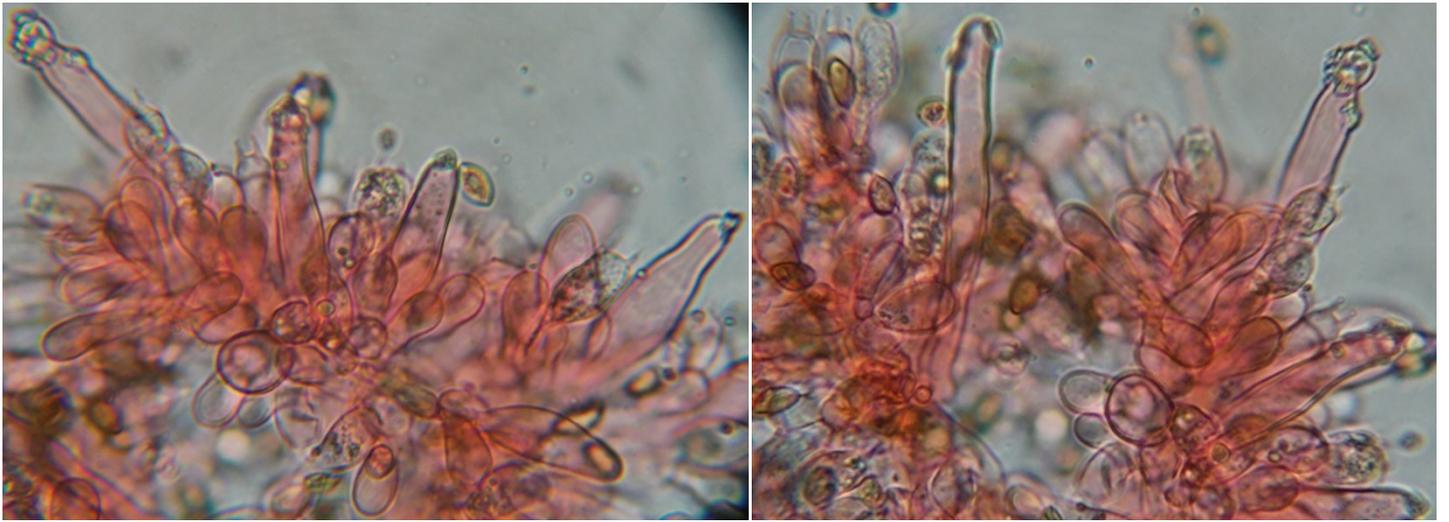
Entrambe le specie nascono con un buon corredo di copertura pileica velare che tende a perdersi con la maturazione. I parametri macroscopici che possono distinguere *I. velatipusio* sembrano a dire il vero pochi: il gambo è di un più intenso colore violaceo, le dimensioni dei carpofori sono mediamente minori con cappello di 20 – 32 mm e gambo di 20 – 40 (50) × (3) 4 – 6 (7) mm (e per questo sembrerebbe piuttosto confrontabile con *I. pusio* P. Karst.), l'habitat sembra limitato ai boschi di *Fagaceae*.

Non c'è tuttavia dubbio che l'analisi filogenetica e lo stesso cladogramma pongono le due entità in una posizione di sicura autonomia reciproca.

**BIBLIOGRAFIA**

Bizio E, Castellan A (2018). *Inocybe acutofulva* e *Inocybe grammopodia* var. *paleoveneta*, due nuovi taxa dall'Alta Marca Trevigiana (Trevise, Veneto, Italia). *Micol. Veg. Medit.* **32**(2):103 – 124.

Muñoz G, Pancorbo F, Turégano Y, Esteve-Raventós F (2022). New species and combinations of *Inocybe* with lilac or violet colours in Europe. *Fungi Iberici* **2**:7 – 26.



Cheilocistidi